

## MONTI

## Un migliaio di presenze alla festa «Ben tornato turista»

• Giuseppe Mattioli

Ospitalità, enogastronomia, ambiente, ma soprattutto organizzazione sono stati gli ingredienti principali che hanno insaporito "Ben tornato turista", la prima grande festa enogastronomica promossa dall'indomita associazione turistica Pro loco per l'estate montina. La riprova, la presenza di un migliaio fra turisti provenienti dalle località turistiche della costa e quelli dai centri vicini, che hanno sconfitto le più accreditate Cassandre. Che il paese abbia fama di essere ospitale è risaputo, che il classico menù sardo predisposto dai bravi cuochi della Pro loco composto da gnocchetti al ragù, arrosto di porchetto e salsiccia (cucinati dinanzi agli ospiti), contorno e vermentino a volontà, a detta dei presenti fosse ottimo e attirasse i buongustai, lo si poteva ipotizzare, che l'accoglienza unitamente ad un ambiente sereno e tranquillo lo si poteva supporre, ma nessuno avrebbe immaginato, fatto che ha colpito tutti positivamente, è stata l'organizzazione, pressoché perfetta. Chiuse al traffico piazza Regina Margherita, parzialmente via Roma e alcune vie laterali, la gente ha potuto accomodarsi nelle tavolate, pasteggiare in santa pace, divertirsi, ballare, con la musica del dj Denny, fare shopping.

Questa volta però la Pro loco si è superata: ha predisposto anche una sorta di servizio a tavolino. Coloro che, consumato il pasto, lasciavano libero il posto, magari per andare a bere un caffè, o prendere un gelato, al bar più vicino, quelli della Pro loco prontamente sgombravano la tavola ritirando i vassoi, stoviglie e bicchieri e li portavano in un luogo di raccolta appartato, nei pressi della piazza, dove un addetto selezionava il tutto e avviava la raccolta differenziata, lasciando tavoli e terreno puliti. Una serata riuscita, dunque, anche per un'altra bella trovata della Pro loco che ha voluto gratificare decine di turisti che un omaggio, estraendo a sorte dei biglietti, donavano ai vincitori i prelibati vini della Cantina del Vermentino. Tutte le iniziative poste in essere dalla Pro loco hanno spinto tanti turisti ad esprimere la volontà di voler ritornare a Monti.

## OZIERI

## Appuntamenti Estiamo in Piazza

Continuano senza sosta gli appuntamenti dell'Estiamo in piazza 2017. Questi i prossimi eventi: **Venerdì 21 luglio** alle ore 21 - Piazza San Francesco - Dove c'è Musica, dedicata alla canzone d'autore con Claudia Crabuzza; **Giovedì 27**, ore 21 - Centro Culturale S.Francesco - Cineforum: "Il sangue verde" di A.Segre; da **Martedì 25** a **Sabato 29** ore 19.30 Teatro Civico O. Fallaci - ore 9 e ore 15.30 Museo Archeologico alle Clarisse - Sardinia Emotional Communication Trumpet; **Venerdì 28** alle ore 2 - Campetti San Gavino - Saggio della palestra New Academy Dance Ozieri; **Sabato 29** ore 20.30 - Teatro Civico - Concerto della Banda Città di Ozieri, in collaborazione con la Scuola Civica Sovracomunale di Musica Monte Acuto. Per il mese di agosto invece: **Venerdì 4 agosto** alle ore 20 - Piazza Garibaldi - Estiamo in piazza Garibaldi; **Sabato 12** alle ore 11 - Basilica S.Antioco di Bisarcio - Time in Jazz con Dino Rubino; **Venerdì 11** alle ore 20 - Piazza Garibaldi - Estiamo in piazza Garibaldi; **Sabato 19** e **Domenica 20** - Piazzetta San Leonardo - Festa del Quartiere. Per il mese di Settembre: **Giovedì 7** alle ore 19 - Museo Archeologico alle Clarisse - Apericena al Museo: "Siamo proprio come canne al vento: un sera con Grazia Deledda"; **Venerdì 8** alle ore 20 - Piazza Garibaldi - Estiamo in piazza Garibaldi.



## PATTADA

## Festa della Madonna del Carmelo

• Pietro Lavena

La devozione per la Madonna del Carmelo, a Pattada, è una questione l'intima, profonda, radicata. Il 16 di luglio, ogni anno, la popolazione pattadese si riunisce sul sagrato della chiesa e diventa protagonista di quei riti ormai propri della storia del nostro paese. Un susseguirsi di momenti, di segni, di preghiere e invocazioni.

Cavalli e cavalieri, in un simile momento, non sono folklore né spettacolo fine a sé stesso. Sono, invece, la dimostrazione di quanto le celebrazioni in onore della Beata Vergine siano espressione dell'anima più genuina di una società plasmata su caratteri e tradizioni agropastorali e, dunque, equestri.

Alla processione dei fedeli, che nel pomeriggio di domenica ha attraversato le vie del paese al seguito del simulacro della Madonna, si sono uniti i cavalli con le pregiate e variopinte bandiere votive realizzate con nastri e broccati. Con loro le Piccole suore e i Piccoli frati giunti da qualche giorno nella Diocesi di Ozieri. Sono stati presentati dal vescovo di Ozieri, Mons. Corrado Melis, che ha fortemente voluto la loro presenza in diocesi. Ha salutato in primo luogo i fondatori Fra Valentino e Suor Veronica, insieme alle altre sorelle e fratelli. La loro missione sarà mettersi al servizio della Chiesa nell'evangelizzazione.

All'arrivo nel sagrato i cavalieri si sono disposti ad onorare la santa mentre dentro la chiesa il parroco don Pala ha celebrato la messa alla presenza di centinaia di fedeli.

Don Pala, alla fine della celebrazione, ha ringraziato il vescovo, i sacerdoti, il coro, il comitato che è stato il vero motore della festa, i pastori che hanno donato le pecore, chi ha fatto le origliette, e tutta la popolazione per aver contribuito a diverso titolo alla buona riuscita della festa.

La festa è proseguita fino a tarda notte con la cena comunitaria offerta ai presenti dai propri delle scorse edizioni riuniti.

## BURGOS

## Inaugurazione della parrocchiale

Domenica 23 luglio, alle ore 18,30, alla presenza del vescovo di Ozieri Mons. Corrado Melis, verrà riaperta al culto la chiesa parrocchiale Sant'Antonio abate, chiusa per alcuni lavori di restauro. Gli interventi hanno interessato principalmente il presbiterio, la messa in sicurezza del tetto e il rifacimento delle pareti interne per eliminare i distacchi causati dalle infiltrazioni d'acqua e dall'umidità ascendente. I lavori, finanziati dall'8xmille e dal comune di Burgos, grazie a un finanziamento regionale, sono stati eseguiti dall'impresa edile Michele Cau di Bono, sotto la direzione dei progettisti arch. Angelo Ziranu e ing. Angelo Crabolu.